

Concorso

220 Commissari POLIZIA DI STATO

Manuale completo
per la **prova preselettiva** e le **prove scritte**

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



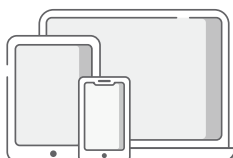
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso

220 Commissari

POLIZIA DI STATO

Manuale completo

per la prova preselettiva e le prove scritte

Concorso per 220 Commissari Polizia di Stato – Manuale per la prova preselettiva e le prove scritte
I Edizione – 2026

Copyright © 2026 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2030 2029 2028 2027 2026

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. - Napoli

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 653 1


www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario


Libro I Diritto costituzionale

Capitolo 1	Ordinamento e norme giuridiche.....	3
Capitolo 2	Lo Stato: funzioni e forme.....	6
Capitolo 3	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali.....	14
Capitolo 4	La Costituzione.....	22
Capitolo 5	I diritti e le libertà	24
Capitolo 6	Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo	45
Capitolo 7	Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	53
Capitolo 8	Il Parlamento.....	56
Capitolo 9	Il Presidente della Repubblica.....	62
Capitolo 10	Il Governo e la Pubblica Amministrazione.....	66
Capitolo 11	Il sistema giurisdizionale.....	70
Capitolo 12	La Corte costituzionale.....	75
Capitolo 13	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale.....	79
Capitolo 14	Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali	83
Capitolo 15	Le fonti del diritto.....	96
<i>Quesiti di verifica</i>		

Libro II Diritto amministrativo


Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	131
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive.....	139
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa	145
Capitolo 4	L'attività amministrativa e la disciplina dei beni pubblici	160
Capitolo 5	Atti e provvedimenti amministrativi.....	174
Capitolo 6	Il procedimento amministrativo	183
Capitolo 7	Documentazione amministrativa e Codice dell'Amministrazione digitale (CAD)	198
Capitolo 8	La patologia dell'atto amministrativo.....	219
Capitolo 9	L'accesso ai documenti amministrativi.....	228

Capitolo 10	Trasparenza e anticorruzione.....	237
Capitolo 11	Il diritto alla riservatezza.....	251
Capitolo 12	I contratti della Pubblica Amministrazione.....	266
Capitolo 13	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione.....	299
Capitolo 14	Il sistema delle tutele.....	305
Capitolo 15	Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.....	314

Quesiti di verifica..... 


Libro III Diritto civile

Capitolo 1	Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive.....	357
Capitolo 2	I soggetti di diritto.....	364
Capitolo 3	La tutela dei diritti.....	378
Capitolo 4	I beni e i diritti reali.....	387
Capitolo 5	Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione.....	406
Capitolo 6	L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale.....	425
Capitolo 7	Il contratto.....	436
Capitolo 8	La patologia del contratto e il suo scioglimento.....	453
Capitolo 9	I principali contratti tipici.....	459
Capitolo 10	La famiglia.....	475

Quesiti di verifica..... 


Libro IV Diritto penale

Capitolo 1	I principi del diritto penale.....	507
Capitolo 2	Nozione e struttura del reato.....	514
Capitolo 3	Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo.....	518
Capitolo 4	Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	523
Capitolo 5	Colpevolezza e cause di esclusione.....	531
Capitolo 6	Circostanze del reato e tentativo.....	550
Capitolo 7	Il concorso di persone nel reato.....	559
Capitolo 8	Concorso di reati e concorso apparente di norme.....	564
Capitolo 9	La pena e le misure di sicurezza.....	568

Capitolo 10 La punibilità.....	580
Capitolo 11 I delitti.....	593
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro V

Diritto processuale penale

Capitolo 1 Nozioni introduttive sul processo penale.....	635
Capitolo 2 I soggetti del procedimento.....	644
Capitolo 3 Gli atti del procedimento penale.....	669
Capitolo 4 Indagini preliminari e udienza preliminare.....	677
Capitolo 5 Il giudizio.....	702
Capitolo 6 Riti speciali.....	714
Capitolo 7 Il procedimento davanti al Tribunale monocratico.....	724
Capitolo 8 Il Giudice di Pace e il procedimento minorile.....	729
Capitolo 9 Le impugnazioni e l'esecuzione.....	740
Capitolo 10 Rapporti giurisdizionali con autorità straniera.....	762
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro VI

Legislazione di pubblica sicurezza





Eddie, l'Assistente virtuale per uno studio su misura

Eddie, l'Assistente virtuale basato sull'Intelligenza Artificiale, è progettato per accompagnarti in ogni fase della preparazione concorsuale, adattando lo studio ai tuoi tempi, ai tuoi obiettivi e al tuo livello di partenza. Eddie utilizza esclusivamente la **knowledge base del manuale**, capitolo per capitolo, per offrirti un supporto affidabile, coerente e mirato.

Per ogni capitolo puoi:

- > **ottenere una sintesi chiara ed efficace**, ideale sia per una prima lettura sia per il ripasso;
- > **verificare la preparazione** con test a risposta multipla, utili per misurare i progressi e individuare eventuali lacune;
- > **consultare le definizioni chiave**, per fissare i concetti fondamentali richiesti nelle prove d'esame.

Eddie ti aiuta innanzitutto a **personalizzare il metodo di studio**, permettendo di scegliere il percorso più adatto alle tue esigenze:

- > **Approccio sequenziale**: lo studio segue rigorosamente l'ordine dei capitoli del manuale. È indicato per chi parte da zero o desidera una preparazione sistematica e completa.
- > **Approccio strategico**: dà priorità alle materie con maggiore peso o frequenza nelle prove d'esame, concentrando l'impegno sugli argomenti più rilevanti. È pensato per chi ha tempi limitati o deve ottimizzare lo studio in funzione del bando di concorso.
- > **Approccio diagnostico**: si parte dai quiz per individuare punti di forza e aree di miglioramento. In base ai risultati, lo studio viene orientato verso i capitoli meno consolidati, evitando ripassi inutili e rendendo la preparazione più efficiente.

Nella **fase di perfezionamento finale**, in prossimità della prova d'esame, il **software di simulazione** abbinato al volume consente di svolgere prove complete, individuare i punti critici e concentrare l'attenzione sugli argomenti che richiedono un ultimo intervento di rinforzo.

In questo modo, **Eddie e il software di simulazione** diventano strumenti di orientamento intelligente che non sostituiscono il manuale, ma ne valorizzano i contenuti, aiutandoti a studiare in modo più mirato, consapevole ed efficace.

Premessa

Il volume è indirizzato ai partecipanti al concorso per **220 Commissari** della carriera dei funzionari della **Polizia di Stato**.

La procedura concorsuale è articolata in diverse prove – *prova preselettiva, prove scritte e prova orale* – cui si aggiungono gli *accertamenti psico-fisici e attitudinali*.

Questo **manuale** offre una **trattazione di tutte le materie** previste dal bando per le prime due fasi:

- > Diritto costituzionale
- > Diritto amministrativo
- > Diritto civile
- > Diritto penale
- > Diritto processuale penale
- > Legislazione di pubblica sicurezza (disponibile tra le estensioni online)

Il testo è **aggiornato ai più recenti provvedimenti normativi**.

Tra i contenuti web, inoltre, sono disponibili:

- > numerosi **test di verifica** che ripercorrono fedelmente i capitoli del libro
- > il **software di simulazione** che consente di effettuare infinite esercitazioni della prova preselettiva utilizzando quesiti tratti dalle **banche dati ufficiali** dei precedenti concorsi
- > il supporto di Eddie, l'assistente virtuale di EdiSES che aiuta a personalizzare lo studio. All'inizio di ogni capitolo, è presente un QR Code, che rimanda a risorse aggiuntive. Per fruirne, è necessario accedere o registrarsi su *edises.it*

Ulteriori **materiali didattici e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume e nell'area riservata.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri **profili social**, su **blog.edises.it** e **infoconcorsi.com**



Indice

Libro I Diritto costituzionale

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico.....	3
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica	3
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili	4
1.4	Norme di principio e norme programmatiche.....	4
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica	5

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato	6
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	6
2.2.1	La sovranità	6
2.2.2	Il popolo	7
2.2.3	Il territorio	9
2.3	Le funzioni dello Stato	9
2.3.1	Le funzioni dello Stato e il loro esercizio	9
2.3.2	La separazione dei poteri, le interferenze istituzionali, la leale collaborazione	10
2.4	Le forme di Stato	11
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti	11
2.5.1	Dagli Stati assoluti agli Stati totalitari.....	11
2.5.2	Lo Stato democratico e sociale	12
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale.....	13

Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali.....	14
3.2	L'Unione europea	15
3.2.1	Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa.....	15
3.2.2	I successivi trattati di modifica	16
3.2.3	Gli obiettivi dell'Unione europea.....	16
3.2.4	L'Unione europea e il suo assetto istituzionale	17
3.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	19
3.3.1	Scopi dell'organizzazione	19
3.3.2	Gli organi.....	20
3.3.3	Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite	20
3.4	Il Consiglio d'Europa.....	21

Capitolo 4 La Costituzione

4.1	Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale.....	22
4.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	22
4.3	La struttura della Costituzione italiana	23



Capitolo 5 I diritti e le libertà

5.1	Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà.....	24
5.2	Le generazioni di diritti	24
5.3	I diritti fondamentali.....	25
5.4	Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione	25
5.5	Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo	26
5.6	Principio di eguaglianza e bilanciamento dei diritti.....	27
	5.6.1 Eguaglianza e ragionevolezza	27
	5.6.2 Il nucleo forte dell'eguaglianza	27
5.7	I doveri costituzionali.....	28
	5.7.1 Doveri di solidarietà economica e sociale	29
	5.7.2 Doveri di solidarietà politica.....	29
5.8	I diritti nella sfera individuale.....	29
	5.8.1 La libertà personale	29
	5.8.2 La libertà di domicilio	31
	5.8.3 Libertà di corrispondenza e di comunicazione.....	31
	5.8.4 La libertà di circolazione.....	32
	5.8.5 I diritti della personalità	33
5.9	I diritti nella sfera pubblica.....	33
	5.9.1 La libertà di riunione.....	33
	5.9.2 La libertà di associazione.....	34
	5.9.3 La libertà religiosa e di coscienza	35
	5.9.4 Libertà di manifestazione del pensiero	37
	5.9.5 Libertà artistica e della ricerca scientifica	39
5.10	I diritti nella sfera sociale.....	39
	5.10.1 Il diritto alla salute.....	39
	5.10.2 Il diritto all'istruzione	40
	5.10.3 Lo sport: valore educativo e sociale nella Costituzione.....	41
	5.10.4 La famiglia	42
5.11	I diritti nella sfera economica.....	42
	5.11.1 Il diritto al lavoro.....	42
	5.11.2 La libertà di iniziativa economica	44
	5.11.3 Il diritto di proprietà e le sue limitazioni.....	44

Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

6.1	La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio.....	45
6.2	I partiti politici nella Repubblica italiana.....	45
6.3	Il corpo elettorale e il diritto al voto.....	46
	6.3.1 Il corpo elettorale: nozione.....	46
	6.3.2 L'elettorato attivo	46
	6.3.3 La disciplina costituzionale del voto.....	46
	6.3.4 L'elettorato passivo e le ipotesi di limitazione: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità.....	47
6.4	I sistemi elettorali.....	49
	6.4.1 Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali	49
	6.4.2 I sistemi elettorali adottati in Italia per l'elezione della Camera e del Senato....	49
	6.4.3 L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo	50
	6.4.4 L'elezione dei Consigli regionali e comunali.....	50
	6.4.5 Lo svolgimento del procedimento elettorale	50

6.5	Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione	51
6.5.1	Il referendum	51
6.5.2	L'iniziativa legislativa popolare e la petizione	52

Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

7.1	Nozione di forma di governo	53
7.2	Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare	53
7.2.1	La monarchia costituzionale	53
7.2.2	La fiducia parlamentare	53
7.2.3	La forma di governo parlamentare.....	54
7.3	La forma di governo presidenziale e semipresidenziale	54
7.4	La forma di governo direttoriale.....	55
7.5	La forma di governo in Italia.....	55

Capitolo 8 Il Parlamento

8.1	La struttura del Parlamento.....	56
8.1.1	Concetti generali.....	56
8.1.2	L'organizzazione interna delle Camere.....	57
8.2	Il funzionamento del Parlamento	57
8.2.1	Durata in carica.....	57
8.2.2	Sedute parlamentari e deliberazioni	58
8.2.3	Il Parlamento in seduta comune	58
8.3	Lo <i>status</i> dei parlamentari.....	59
8.3.1	Il divieto del mandato imperativo	59
8.3.2	Le prerogative parlamentari	59
8.4	Le funzioni del Parlamento	60
8.4.1	La funzione legislativa (rinvio)	60
8.4.2	La funzione di indirizzo politico	60
8.4.3	La funzione di controllo.....	60
8.5	L'approvazione del bilancio.....	61

Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica

9.1	Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano	62
9.2	L'elezione del Presidente della Repubblica	62
9.3	La controfirma ministeriale	63
9.4	Le prerogative del Presidente della Repubblica.....	63
9.5	I poteri del Presidente della Repubblica.....	64
9.6	Gli atti del Presidente della Repubblica	65
9.7	La supplenza del Presidente della Repubblica.....	65

Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

10.1	Le vicende dell'Esecutivo	66
10.1.1	Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare	66
10.1.2	La crisi di Governo	67
10.2	La struttura del Governo	67
10.2.1	Il Presidente del Consiglio dei Ministri.....	67
10.2.2	I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri.....	67
10.2.3	Il Consiglio dei Ministri.....	68

10.3	La responsabilità dei membri del Governo	68
10.4	Il funzionamento del Governo.....	69
10.5	Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione	69

Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale

11.1	I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale	70
11.1.1	La funzione giurisdizionale nella Costituzione	70
11.1.2	Il giudice naturale	70
11.1.3	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	70
11.1.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale.....	71
11.1.5	Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari	71
11.1.6	Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.....	71
11.1.7	L'obbligatorietà dell'azione penale.....	72
11.1.8	Il giusto processo.....	72
11.1.9	La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia.....	72
11.2	Giudici ordinari e giudici speciali	72
11.3	<i>Status</i> giuridico dei magistrati	73
11.4	Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM).....	74

Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano.....	75
12.2	Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici.....	75
12.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi.....	76
12.4	I conflitti di attribuzione	77
12.4.1	I conflitti fra poteri dello Stato	77
12.4.2	I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni.....	78
12.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	78
12.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.....	78

Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1	Gli organi ausiliari nella Costituzione.....	79
13.2	Il Consiglio di Stato	79
13.2.1	Organizzazione.....	79
13.2.2	La funzione consultiva	79
13.2.3	La funzione giurisdizionale.....	80
13.3	La Corte dei conti.....	80
13.3.1	Funzioni e articolazioni.....	80
13.3.2	Controlli esterni	80
13.3.3	Controlli interni	81
13.3.4	Attribuzioni giurisdizionali.....	82
13.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	82
13.5	Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	82

Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali


14.1	Le Regioni	83
14.1.1	L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione.....	83
14.1.2	Gli organi regionali	84

14.1.3	L'autonomia statutaria delle Regioni e il limite dell'armonia con la Costituzione	86
14.1.4	L'autonomia differenziata: la L. 86/2024	87
14.1.5	L'autonomia amministrativa regionale	89
14.1.6	L'autonomia finanziaria	90
14.2	Gli altri enti territoriali	90
14.2.1	Evoluzione della disciplina in materia di enti locali	90
14.2.2	Il Comune	91
14.2.3	La Provincia	92
14.2.4	La Città metropolitana	92
14.3	I controlli sugli enti territoriali	93
14.3.1	Il controllo sugli atti e sugli organi delle Regioni	93
14.3.2	Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti	94
14.3.3	I controlli sostitutivi	94
14.4	I rapporti fra Stato, Regioni ed enti locali	94
14.4.1	Il raccordo fra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione	94
14.4.2	Il Consiglio delle Autonomie locali (CAL)	95
14.4.3	Le Conferenze fra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali	95

Capitolo 15 Le fonti del diritto

15.1	Fonti di cognizione e fonti di produzione	96
15.2	Le fonti-fatto. La consuetudine	96
15.3	Le fonti-atto e la loro classificazione	97
15.4	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale	98
15.4.1	La Costituzione e i suoi caratteri	98
15.4.2	I caratteri della Costituzione italiana	99
15.4.3	Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il procedimento per la loro approvazione	99
15.4.4	I limiti alla revisione costituzionale	100
15.5	Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	101
15.5.1	Concetti introduttivi	101
15.5.2	La riserva di legge e il principio di legalità	101
15.5.3	I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo	103
15.6	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie	103
15.6.1	La fase dell'iniziativa	103
15.6.2	Le fasi istruttoria e decisoria	104
15.6.3	La fase integrativa dell'efficacia	106
15.7	Le leggi regionali	107
15.7.1	Tipologie di leggi regionali	107
15.7.2	La competenza legislativa delle Regioni ordinarie	108
15.7.3	La potestà legislativa delle Regioni speciali	108
15.7.4	Procedimento di approvazione delle leggi regionali	108
15.8	I decreti-legge	109
15.8.1	La decretazione d'urgenza e i suoi limiti	109
15.8.2	Il procedimento di approvazione dei decreti-legge e la conversione in legge	110
15.8.3	Il controllo sui decreti legge	110
15.8.4	La reiterazione dei decreti-legge	111
15.9	I decreti legislativi	111
15.9.1	La delega legislativa	111

15.9.2	Il procedimento di formazione dei decreti delegati.....	112
15.9.3	I testi unici e i codici di settore.....	112
15.9.4	Deleghe legislative atipiche	113
15.10	Il referendum abrogativo	113
15.10.1	Finalità dell'istituto	113
15.10.2	Il procedimento referendario	114
15.10.3	I limiti alla richiesta referendaria	114
15.10.4	I rapporti fra funzione legislativa e referendum.....	115
15.11	I regolamenti degli organi costituzionali.....	116
15.11.1	I regolamenti parlamentari.....	116
15.11.2	I regolamenti della Corte costituzionale	116
15.11.3	I regolamenti di altri organi costituzionali	116
15.12	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti.....	117
15.12.1	Caratteristiche generali.....	117
15.12.2	Tipologie di regolamenti.....	118
15.12.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti.....	119
15.12.4	I regolamenti regionali	120
15.13	Le fonti derivanti dal diritto internazionale	120
15.13.1	Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale.....	120
15.13.2	La consuetudine internazionale	121
15.13.3	I trattati internazionali	121
15.14	Le fonti del diritto dell'Unione.....	122
15.14.1	Diritto originario e derivato	122
15.14.2	Il diritto europeo derivato.....	122
15.15	Le fonti regionali.....	123
15.16	Le fonti degli enti locali.....	124
15.17	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione.....	125
15.18	L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche	125
15.18.1	L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo	125
15.18.2	Successione e abrogazione delle norme.....	126
15.18.3	L'interpretazione delle norme	126

Quesiti di verifica..... 

Libro II

Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	La nozione di diritto amministrativo	131
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti (rinvio).....	131
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo.....	132
1.3.1	Gli atti amministrativi generali	132
1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza	132
1.3.3	Gli atti interni e le circolari amministrative.....	133
1.3.4	La prassi amministrativa.....	134
1.4	L'attività amministrativa.....	134
1.4.1	Forme e strumenti	134

1.4.2	Atti e provvedimenti amministrativi	135
1.4.3	Atti politici e atti di alta amministrazione	136
1.5	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione	137

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Differenze tra situazioni giuridiche attive e passive	139
2.2	Il diritto soggettivo.....	139
2.3	L'aspettativa di diritto.....	140
2.4	La potestà.....	140
2.5	Il diritto potestativo.....	140
2.6	La facoltà	141
2.7	L'interesse legittimo	141
2.7.1	Definizione	141
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi	142
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi.....	143
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto.....	143
2.8	Le situazioni giuridiche passive	144

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio	145
3.2	L'organo amministrativo	145
3.2.1	Definizioni e caratteristiche	145
3.2.2	Le diverse tipologie di organi.....	146
3.2.3	La competenza.....	146
3.2.4	L'incompetenza	148
3.2.5	Il funzionario di fatto.....	148
3.2.6	La <i>prorogatio</i>	148
3.3	Il decentramento amministrativo.....	149
3.3.1	Le disposizioni costituzionali	149
3.3.2	Le possibili forme di decentramento	150
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	150
3.4	Gli enti pubblici	151
3.4.1	Profili generali	151
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici.....	152
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	152
3.4.4	I rapporti tra gli enti.....	153
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	154
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	155
3.6.1	Il Governo e i Ministri.....	155
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	155
3.6.3	I Ministeri	156
3.6.4	Il Ministro	157
3.6.5	Le Agenzie	157
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali	158
3.8	Gli enti locali	158

Capitolo 4 L'attività amministrativa e la disciplina dei beni pubblici

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	160
4.1.1	Il principio di legalità.....	160

4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità.....	160
4.1.3	Il principio di ragionevolezza.....	161
4.1.4	Il principio di sussidiarietà.....	161
4.1.5	Il principio di proporzionalità.....	162
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza.....	162
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede.....	163
4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione.....	163
4.1.9	Il principio del servizio esclusivo della Nazione.....	164
4.1.10	Il principio di responsabilità.....	164
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito.....	164
4.2.1	La discrezionalità amministrativa.....	164
4.2.2	La discrezionalità tecnica.....	165
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa.....	165
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione.....	166
4.3	L'attività vincolata.....	166
4.4	I beni pubblici.....	167
4.4.1	Nozione e classificazione.....	167
4.4.2	I beni demaniali.....	168
4.4.3	I beni patrimoniali indisponibili.....	169
4.4.4	I beni patrimoniali disponibili.....	169
4.4.5	L'uso dei beni pubblici da parte di enti e privati.....	170
4.5	I beni privati e l'espropriazione per pubblica utilità.....	170
4.5.1	Fondamento e natura dell'espropriazione per pubblica utilità.....	170
4.5.2	Soggetti.....	171
4.5.3	Limiti all'espropriabilità dei beni immobili.....	171
4.5.4	Dichiarazione di pubblica utilità e indennità di espropriazione.....	172
4.5.5	La retrocessione del bene.....	172
4.5.6	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo.....	172

Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo.....	174
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	174
5.3	Il provvedimento amministrativo.....	175
5.3.1	Le caratteristiche.....	175
5.3.2	Gli elementi essenziali.....	175
5.3.3	Gli elementi accidentali.....	176
5.3.4	I requisiti.....	177
5.3.5	Struttura, contenuto e fine.....	177
5.3.6	La motivazione.....	178
5.3.7	L'efficacia.....	179
5.4	Le autorizzazioni.....	179
5.4.1	L'autorizzazione e le figure affini.....	179
5.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).....	180
5.5	La concessione.....	181
5.6	I provvedimenti ablatori.....	182

Capitolo 6 Il procedimento amministrativo

6.1	Nozione.....	183
6.2	I principi del procedimento.....	183
6.3	Le fasi del procedimento.....	184
6.4	Il responsabile del procedimento.....	184
6.4.1	Il ruolo del responsabile.....	184
6.4.2	I compiti del responsabile.....	185
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	185
6.6	Il preavviso di rigetto.....	186
6.7	La conclusione del procedimento.....	187
6.7.1	La disciplina dei termini.....	187
6.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo.....	188
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione.....	189
6.8.1	Concetti generali.....	189
6.8.2	Il silenzio assenso.....	190
6.8.3	Il silenzio procedimentale.....	192
6.8.4	Il silenzio rigetto o diniego.....	192
6.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto).....	192
6.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo.....	193
6.9	La conferenza di servizi.....	193
6.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi.....	193
6.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi.....	194
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	195
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	196
6.12	Gli accordi di programma.....	196

Capitolo 7 Documentazione amministrativa e Codice dell'Amministrazione digitale (CAD)

7.1	Documento e soggetti destinatari nel Testo Unico.....	198
7.2	Il certificato quale atto amministrativo.....	199
7.2.1	Nozione.....	199
7.2.2	Tipologie.....	199
7.2.3	Validità.....	200
7.3	Le autocertificazioni.....	200
7.3.1	Funzione, tipologie e validità.....	200
7.3.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni.....	201
7.3.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà.....	201
7.3.4	L'obbligo della sottoscrizione.....	202
7.3.5	I controlli.....	202
7.4	L'acquisizione diretta dei documenti.....	203
7.5	La "decertificazione" nel rapporto tra amministrazioni pubbliche e cittadini.....	204
7.6	Gli altri istituti di semplificazione.....	205
7.7	Il Codice dell'Amministrazione Digitale.....	206
7.7.1	Ambito di applicazione.....	206
7.7.2	Norme generali per l'uso delle TIC nell'azione amministrativa.....	206
7.8	L'organizzazione digitale della Pubblica Amministrazione.....	208
7.8.1	Il Dipartimento per la trasformazione digitale.....	208
7.8.2	L'Agenzia per l'Italia digitale (AgID).....	208
7.8.3	Il Difensore Civico per il digitale.....	209

7.8.4	Il Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.....	210
7.8.5	L'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) e il Responsabile per la transizione digitale (RTD)	210
7.9	I diritti e la Carta della cittadinanza digitale	211
7.10	Il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).....	212
7.11	Il Sistema pubblico di connettività (SPC).....	212
7.12	La firma digitale	212
7.13	Il documento informatico	213
7.13.1	Validità ed efficacia probatoria	213
7.13.2	Copie informatiche e/o analogiche di documenti.....	214
7.13.3	Gestione, conservazione ed esibizione dei documenti digitali.....	215
7.14	La posta elettronica certificata e il domicilio digitale.....	216
7.14.1	La Posta Elettronica Certificata (PEC).....	216
7.14.2	Il domicilio digitale.....	216
7.15	La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).....	217
7.16	Sistemi di Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione: quadro normativo.....	217

Capitolo 8 La patologia dell'atto amministrativo

8.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	219
8.1.1	Gli stati patologici dell'atto	219
8.1.2	La disciplina dell'invalidità	219
8.2	La nullità dell'atto.....	220
8.2.1	Il regime giuridico della nullità.....	220
8.2.2	La carenza di potere.....	220
8.2.3	Nullità e inesistenza	221
8.3	L'annullabilità dell'atto.....	221
8.3.1	I vizi di legittimità	221
8.3.2	L'incompetenza relativa.....	222
8.3.3	L'eccesso di potere.....	222
8.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità	223
8.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali	224
8.4	L'istituto dell'autotutela.....	224
8.5	L'autotutela decisoria.....	225
8.5.1	Gli atti di ritiro	225
8.5.2	Gli atti di convalescenza	226
8.5.3	Gli atti di conservazione	227

Capitolo 9 L'accesso ai documenti amministrativi

9.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto.....	228
9.2	I titolari del diritto di accesso	228
9.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	229
9.4	I limiti al diritto di accesso	230
9.5	La richiesta di accesso: modalità e tipologie	231
9.6	La tutela del diritto di accesso	232
9.6.1	Le forme alternative: giurisdizionale e giustiziale (o amministrativa).....	232
9.6.2	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.....	232
9.6.3	Tutela giustiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti.....	233
9.6.4	Il riesame della richiesta di accesso.....	233

9.7	L'accesso civico	234
9.7.1	Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso.....	234
9.7.2	Modalità di esercizio dell'accesso civico	236

Capitolo 10 Trasparenza e anticorruzione

10.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione.....	237
10.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....	238
10.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale	238
10.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato	238
10.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni	239
10.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	241
10.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione	242
10.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).....	242
10.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	242
10.6	La trasparenza dell'attività amministrativa	243
10.6.1	La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.....	243
10.6.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza	244
10.6.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza	244
10.6.4	Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio	245
10.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione.....	245
10.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento	246
10.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego	247
10.9.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione	247
10.9.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse.....	247
10.9.3	Formazione in tema di anticorruzione	247
10.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro	248
10.10.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione	248
10.10.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompati- bilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001)	248
10.10.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013)	249
10.10.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di <i>pantouflage</i> (cosiddet- te <i>revolving doors</i>).....	250

Capitolo 11 Il diritto alla riservatezza

11.1	Nozione	251
11.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy.....	251
11.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione.....	252
11.4	Le principali definizioni in materia	252
11.5	I principi generali del trattamento dei dati	253
11.6	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	254
11.7	Il trattamento dei dati personali.....	255
11.7.1	Il trattamento connesso a un compito di interesse pubblico	255
11.7.2	Il trattamento di categorie particolari di dati personali	256
11.7.3	Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute.....	257
11.7.4	Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati	257
11.7.5	Il trattamento dei dati in ambito pubblico	258

11.8	Le informazioni all'interessato	258
11.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati	259
11.9.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato.....	259
11.9.2	I diritti dell'interessato	259
11.9.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato	260
11.10	I soggetti interessati al trattamento	261
11.10.1	Il titolare e i contitolari del trattamento	261
11.10.2	Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare	262
11.10.3	Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)	262
11.11	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento	263
11.12	Le Autorità di controllo.....	263
11.13	La tutela amministrativa e giurisdizionale.....	264

Capitolo 12 I contratti della Pubblica Amministrazione

12.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	266
12.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	266
12.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico	266
12.1.3	Contratti attivi e passivi	267
12.2	Le fonti nazionali ed europee dei contratti pubblici	268
12.3	Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici).....	269
12.3.1	La struttura	269
12.3.2	Entrata in vigore ed efficacia del nuovo Codice	269
12.3.3	Ambito di applicazione	270
12.4	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti.....	271
12.5	I principi.....	272
12.6	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale	273
12.7	Il RUP, Responsabile unico del progetto	275
12.8	La programmazione	276
12.9	Le fasi delle procedure di affidamento.....	277
12.10	La pubblicazione di bandi e avvisi	279
12.11	I soggetti.....	281
12.11.1	Le stazioni appaltanti.....	281
12.11.2	Gli operatori economici.....	282
12.12	La partecipazione alle procedure di affidamento.....	282
12.12.1	I requisiti.....	282
12.12.2	Le cause di esclusione dalle gare.....	282
12.12.3	I requisiti di ordine speciale.....	284
12.12.4	La verifica del possesso dei requisiti.....	285
12.12.5	Avvalimento e soccorso istruttorio	285
12.13	La scelta del contraente	287
12.13.1	Le procedure	287
12.13.2	La procedura aperta.....	287
12.13.3	La procedura ristretta.....	288
12.13.4	Procedura competitiva con negoziazione.....	288
12.13.5	Dialogo competitivo	289
12.13.6	Partenariato per l'innovazione.....	290
12.13.7	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando	290
12.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea	292

15.2	Il sistema delle fonti	315
15.2.1	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro	315
15.2.2	La Costituzione.....	315
15.2.3	Il Testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001)	316
15.2.4	La contrattazione collettiva	317
15.2.5	Il contratto del comparto Funzioni centrali.....	318
15.3	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione)	318
15.3.1	Finalità e ambito soggettivo	318
15.3.2	I contenuti del PIAO	319
15.3.3	L'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico.....	321
15.4	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	322
15.4.1	L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione.....	322
15.4.2	Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA.....	322
15.4.3	L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie.....	323
15.4.4	L'instaurazione del rapporto di lavoro.....	324
15.5	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile.....	324
15.6	Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile o in telelavoro	325
15.6.1	Lo smart working e le differenze con il telelavoro.....	325
15.6.2	La disciplina e le tutele	326
15.6.3	Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche.....	327
15.7	L'ordinamento professionale.....	329
15.7.1	Le aree professionali.....	329
15.7.2	Le progressioni orizzontali e verticali.....	330
15.7.3	Le posizioni organizzative e professionali	331
15.8	La dirigenza pubblica.....	332
15.8.1	Disciplina generale	332
15.8.2	Conferimento degli incarichi.....	333
15.8.3	Poteri	333
15.9	Lo svolgimento del rapporto di lavoro	334
15.9.1	Diritti patrimoniali dei dipendenti	334
15.9.2	Diritti non patrimoniali dei dipendenti.....	334
15.9.3	I profili di responsabilità.....	338
15.9.4	Doveri dei dipendenti.....	339
15.10	La mobilità o il trasferimento.....	342
15.11	Il sistema di valutazione delle prestazioni	343
15.11.1	Il ciclo della performance	343
15.11.2	Strumenti premianti	345
15.12	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento	345
15.12.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	345
15.12.2	Le sanzioni applicabili.....	345
15.12.3	Determinazione concordata della sanzione	346
15.13	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento.....	347
15.13.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	347
15.13.2	Il licenziamento con preavviso.....	348
15.13.3	Il licenziamento senza preavviso	349
15.14	Il procedimento disciplinare.....	350
15.14.1	Titolarità del potere disciplinare.....	350

15.14.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD	350
15.14.3	Il procedimento disciplinare accelerato.....	351
15.14.4	Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale.....	352
15.15	La sospensione cautelare del dipendente.....	352

Quesiti di verifica



Libro III

Diritto civile

Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive

1.1	Diritto pubblico e diritto privato	357
1.2	Il codice civile e la legislazione complementare	357
1.3	Il rapporto giuridico	358
1.4	Le situazioni giuridiche soggettive	358
1.5	Situazioni giuridiche attive.....	358
1.5.1	I diritti soggettivi.....	358
1.5.2	Acquisto e successione nel diritto soggettivo	359
1.5.3	Perdita ed estinzione del diritto soggettivo.....	360
1.5.4	Altre situazioni giuridiche attive.....	360
1.6	Situazioni giuridiche passive.....	361
1.7	L'influenza del tempo sull'acquisto e sull'estinzione dei diritti soggettivi	361

Capitolo 2 I soggetti di diritto

2.1	La persona fisica	364
2.2	La capacità giuridica.....	364
2.3	La capacità di agire	365
2.4	L'incapacità legale assoluta.....	365
2.5	L'incapacità naturale.....	366
2.6	Parziale incapacità di agire.....	367
2.7	Istituti di protezione degli incapaci.....	368
2.7.1	La responsabilità genitoriale.....	368
2.7.2	La tutela.....	369
2.7.3	L'assistenza.....	369
2.7.4	L'amministrazione di sostegno	370
2.8	Cessazione della persona fisica	370
2.8.1	La morte	370
2.8.2	La scomparsa e l'assenza	371
2.8.3	La dichiarazione di morte presunta	372
2.9	Le persone giuridiche	372
2.10	Le persone giuridiche private	373
2.10.1	Generalità	373
2.10.2	Le associazioni.....	373
2.10.3	Le fondazioni.....	374
2.10.4	Differenze tra associazioni e fondazioni	375
2.10.5	Le associazioni non riconosciute.....	375
2.11	I comitati	376



2.12	Il rapporto organico.....	376
2.13	L'estinzione delle persone giuridiche	377

Capitolo 3 La tutela dei diritti

3.1	La tutela dei diritti: principi generali.....	378
3.2	La pubblicità dei fatti giuridici.....	379
3.3	La trascrizione	380
3.4	La tutela giurisdizionale dei diritti e il processo.....	381
3.4.1	Il processo civile	381
3.4.2	I principi generali del processo civile.....	383
3.4.3	La prova dei fatti giuridici	383
3.5	Gli strumenti alternativi alla giurisdizione	385

Capitolo 4 I beni e i diritti reali

4.1	Gli oggetti del diritto: i beni e le loro classificazioni.....	387
4.2	I diritti sui beni: i diritti reali in generale.....	388
4.3	La proprietà	389
4.3.1	Disciplina generale	389
4.3.2	I limiti al diritto di proprietà.....	390
4.3.3	I modi di acquisto della proprietà.....	391
4.3.4	Le azioni a tutela della proprietà.....	391
4.3.5	La comunione e il condominio	392
4.4	I diritti reali su cosa altrui	394
4.4.1	Generalità	394
4.4.2	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione	395
4.4.3	La superficie e la proprietà superficaria.....	396
4.4.4	L'enfiteusi.....	397
4.4.5	Le servitù prediali.....	398
4.5	Il possesso e l'usucapione.....	400
4.5.1	Il possesso: nozione, fondamento e principi	400
4.5.2	La regola del "possesso vale titolo" in materia di beni mobili	402
4.5.3	Le azioni a tutela del possesso	403
4.5.4	Le azioni di nunciazione.....	404
4.5.5	L'usucapione.....	404

Capitolo 5 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione

5.1	Il rapporto obbligatorio: nozione ed elementi.....	406
5.2	Classificazione delle obbligazioni.....	407
5.2.1	Le obbligazioni soggettivamente complesse.....	407
5.2.2	Obbligazioni civili e naturali.....	408
5.2.3	Obbligazioni cumulative, alternative e facoltative.....	408
5.2.4	Obbligazioni indivisibili e divisibili. Obbligazioni generiche e specifiche	409
5.2.5	Obbligazioni pecuniarie	410
5.3	Le fonti delle obbligazioni.....	411
5.3.1	Il contratto.....	411
5.3.2	Il fatto illecito	411
5.3.3	Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione	413
5.4	L'adempimento	416
5.5	La mora del creditore	417

5.6	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	418
5.6.1	Le ulteriori cause di estinzione dell'obbligazione.....	418
5.6.2	Modi satisfattori: compensazione e confusione.....	418
5.6.3	Modi di estinzione non satisfattori: impossibilità sopravvenuta, novazione, remissione del debito	419
5.7	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio.....	420
5.7.1	Generalità	420
5.7.2	Modificazioni nel lato attivo: cessione del credito e surrogazione	421
5.7.3	Modificazioni del lato passivo: delegazione, espromissione e accollo	422

Capitolo 6 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale

6.1	L'inadempimento	425
6.2	La mora del debitore.....	425
6.3	Il risarcimento del danno da inadempimento.....	426
6.4	La clausola penale e la caparra.....	427
6.5	La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito	428
6.5.1	La garanzia patrimoniale generica	428
6.5.2	I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.....	428
6.5.3	Parità di trattamento e cause legittime di prelazione	429
6.5.4	I privilegi.....	430
6.5.5	I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca.....	430
6.5.6	Ulteriori vicende dell'ipoteca: surrogazione, postergazione e riduzione	433
6.5.7	Le garanzie personali: la fideiussione	434

Capitolo 7 Il contratto

7.1	I fatti, gli atti giuridici, il negozio	436
7.2	La nozione di contratto e l'autonomia privata.....	436
7.3	Gli elementi essenziali del contratto	437
7.3.1	Introduzione.....	437
7.3.2	L'accordo e la simulazione.....	438
7.3.3	I vizi della volontà: errore, violenza morale e dolo	439
7.3.4	La causa	440
7.3.5	L'oggetto.....	441
7.3.6	La forma	442
7.4	Gli elementi accidentali del contratto.....	442
7.4.1	La condizione.....	442
7.4.2	Il termine	443
7.4.3	Il modo (o onere)	444
7.5	La rappresentanza.....	444
7.5.1	Disciplina generale	444
7.5.2	Capacità, vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti	446
7.6	La formazione del contratto.....	446
7.6.1	Proposta, accettazione e accordo	446
7.6.2	Il contratto concluso mediante esecuzione.....	447
7.6.3	L'offerta al pubblico.....	448
7.6.4	Il contratto per adesione.....	448
7.7	Le trattative e la responsabilità precontrattuale	449
7.8	Il contratto preliminare	449
7.9	Gli effetti del contratto in relazione alle parti	450

7.10	La relatività del contratto	451
7.11	La cessione del contratto.....	452

Capitolo 8 La patologia del contratto e il suo scioglimento

8.1	L'invalidità del contratto.....	453
8.2	La nullità.....	453
8.3	L'annullabilità.....	454
8.4	La rescissione.....	455
8.5	Lo scioglimento	456
8.6	La risoluzione del contratto.....	457
8.6.1	La risoluzione per inadempimento	457
8.6.2	La risoluzione per impossibilità sopravvenuta.....	458
8.6.3	La risoluzione per eccessiva onerosità	458

Capitolo 9 I principali contratti tipici

9.1	La compravendita.....	459
9.1.1	Disciplina generale	459
9.1.2	La vendita obbligatoria	461
9.1.3	La compravendita con patti speciali	461
9.2	La somministrazione	462
9.3	La locazione	463
9.4	Il comodato.....	463
9.5	Il mutuo.....	464
9.6	L'appalto	464
9.7	Il contratto di trasporto	466
9.8	Il deposito	467
9.9	L'assicurazione	468
9.10	Il mandato.....	470
9.11	La commissione	472
9.12	L'agenzia	472
9.13	La mediazione	473

Capitolo 10 La famiglia

10.1	La nozione giuridica di famiglia.....	475
10.2	La riforma del diritto di famiglia.....	476
10.3	I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico	476
10.4	L'obbligo alimentare.....	477
10.5	La famiglia di fatto e le convivenze dopo la L. 76/2016	478
10.6	Il matrimonio	480
10.6.1	Il matrimonio come atto e come rapporto	480
10.6.2	Requisiti, impedimenti e cause di invalidità del matrimonio	481
10.7	Gli effetti del matrimonio.....	483
10.8	I rapporti patrimoniali	483
10.8.1	Il regime legale: la comunione dei beni e la sua amministrazione	483
10.8.2	I beni che non cadono in comunione.....	484
10.8.3	Gli obblighi gravanti sulla comunione e le obbligazioni contratte dai coniugi.....	484
10.8.4	Lo scioglimento della comunione	485
10.9	Le convenzioni matrimoniali e i regimi convenzionali	485
10.10	Il fondo patrimoniale	486

10.11	L'impresa familiare e il patto di famiglia	486
10.12	La separazione personale dei coniugi	488
10.13	La cessazione del rapporto matrimoniale	489
10.13.1	Le cause di cessazione del rapporto di coniugio	489
10.13.2	Lo scioglimento del matrimonio per morte del coniuge	490
10.13.3	Il divorzio	490
10.13.4	La convenzione di negoziazione assistita	492
10.13.5	Separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile	493
10.14	Affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio	493
10.15	Le unioni civili	494
10.15.1	La disciplina della L. 76/2016	494
10.15.2	Cause impeditive	495
10.15.3	Diritti e doveri delle parti e regime patrimoniale	495
10.15.4	Scioglimento dell'unione	496
10.16	La filiazione	496
10.16.1	Concetti introduttivi	496
10.16.2	I figli nati nel matrimonio	497
10.16.3	I figli nati fuori del matrimonio	498
10.17	La responsabilità genitoriale	499
10.18	Diritti e doveri dei figli	500
10.19	Gli effetti della filiazione	501
10.20	L'adozione e l'affidamento del minore	502

Quesiti di verifica



Libro IV

Diritto penale

Capitolo 1 I principi del diritto penale

1.1	Il principio di legalità	507
1.1.1	Fondamento e corollari	507
1.1.2	Il principio della riserva di legge	507
1.1.3	Il principio di tassatività e determinatezza	508
1.1.4	Il principio di tipicità e il divieto di analogia in campo penale	508
1.1.5	Il principio di irretroattività	509
1.1.6	Il principio della riserva di codice	510
1.2	Il principio della obbligatorietà della legge penale	511
1.3	Il principio di territorialità della legge penale	512
1.4	La successione delle leggi penali nel tempo e il <i>tempus commissi delicti</i>	513

Capitolo 2 Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione e categorie di reato	514
2.2	Oggetto giuridico e materiale del reato	515
2.3	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato	515
2.4	Struttura del reato	516
2.5	Principali classificazioni dei tipi di reato	516



Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo

3.1	La tipicità del reato	518
3.2	La condotta.....	518
3.2.1	Concetti introduttivi.....	518
3.2.2	L'azione (reato commissivo).....	518
3.2.3	L'omissione (reato omissivo)	519
3.3	L'evento.....	520
3.4	Il nesso causale.....	520
3.4.1	Il rapporto di causalità.....	520
3.4.2	La disciplina delle concause	521
3.4.3	Reati omissivi impropri e nesso di causalità	522

Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità.....	523
4.2	Le cause di giustificazione o scriminanti	523
4.3	Il consenso dell'avente diritto.....	524
4.4	L'esercizio di un diritto.....	525
4.5	Adempimento di un dovere.....	526
4.6	Legittima difesa.....	527
4.7	Uso legittimo delle armi	528
4.8	Stato di necessità	529
4.9	Eccesso colposo nelle cause di giustificazione.....	529

Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1	La colpevolezza.....	531
5.2	L'imputabilità	532
5.2.1	Nozione e fondamento	532
5.2.2	Le cause di esclusione dell'imputabilità.....	532
5.2.3	<i>L'actio libera in causa</i>	534
5.3	Il dolo.....	534
5.3.1	Nozione e funzione	534
5.3.2	Oggetto del dolo.....	535
5.3.3	Forme e accertamento del dolo.....	536
5.4	La colpa.....	537
5.4.1	Nozione e funzione.....	537
5.4.2	Le regole di condotta (regole precauzionali o cautelari).....	538
5.4.3	Accertamento e determinazione della colpa.....	539
5.5	La responsabilità oggettiva	540
5.5.1	Generalità	540
5.5.2	La preterintenzione.....	541
5.5.3	I reati aggravati dall'evento	542
5.5.4	Ulteriori ipotesi.....	543
5.6	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti).....	543
5.6.1	Generalità	543
5.6.2	Le ipotesi normative di esclusione della <i>suitas</i>	543
5.6.3	Le ipotesi normative di esclusione dell'elemento psicologico del reato (dolo o colpa)	544
5.6.4	La disciplina dell'errore	544
5.7	Cause di esclusione della punibilità in senso stretto: la "particolare tenuità del fatto"	548

Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo

6.1	Le circostanze.....	550
6.2	Circostanze aggravanti comuni	551
6.3	Circostanze attenuanti comuni.....	552
6.4	Circostanze attenuanti generiche.....	553
6.5	La recidiva.....	553
6.6	Criteri di imputazione ed errore sulle circostanze	554
6.7	Applicazione e concorso di circostanze	555
6.8	Il delitto tentato.....	556
6.9	Desistenza volontaria e recesso attivo	557
6.10	I delitti di attentato e il reato impossibile.....	558

Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato

7.1	Premessa	559
7.2	Struttura del concorso criminoso: elementi indispensabili.....	559
7.3	L'elemento soggettivo: il dolo e la colpa nel concorso di persone.....	560
7.4	Concorso di persone e circostanze	561
7.5	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto.....	562
7.6	Il concorso nel reato proprio.....	563

Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme

8.1	Il concorso di reati: premessa	564
8.2	Concorso materiale e formale	564
8.3	Il reato continuato.....	565
8.4	Il concorso apparente di norme.....	566
8.5	Il reato complesso	566

Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza

9.1	La pena: funzione e caratteri	568
9.2	Classificazioni della pena	568
9.2.1	Pene principali e pene accessorie	568
9.2.2	Pene detentive e pene pecuniarie	569
9.3	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi.....	570
9.4	Misure alternative alla detenzione.....	571
9.5	Determinazione della pena	573
9.6	Effetti penali e civili della condanna.....	573
9.7	Le misure di sicurezza	573
9.8	La pericolosità sociale "specificata"	575
9.9	Le misure di sicurezza detentive	575
9.10	Le misure di sicurezza non detentive	577
9.11	Le misure di sicurezza patrimoniali	578

Capitolo 10 La punibilità

10.1	Premessa	580
10.2	Condizioni obiettive di punibilità	580
10.3	Le cause di estinzione della punibilità	581
10.4	Le cause di estinzione del reato	582
10.5	Cause di estinzione della pena.....	589

Capitolo 11 I delitti

11.1	Classificazione dei delitti.....	593
11.2	I delitti contro la personalità dello Stato.....	593
11.3	I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione	595
11.3.1	Generalità	595
11.3.2	I soggetti attivi.....	596
11.3.3	Il peculato	596
11.3.4	Peculato per distrazione del pubblico ufficiale.....	597
11.3.5	La concussione	598
11.3.6	La corruzione.....	599
11.3.7	L'istigazione alla corruzione.....	600
11.3.8	L'induzione indebita a dare o promettere utilità	600
11.3.9	L'abrogazione del reato di abuso d'ufficio.....	601
11.3.10	La rivelazione e l'utilizzazione di segreti di ufficio.....	602
11.3.11	Il rifiuto e l'omissione di atti d'ufficio	602
11.3.12	La malversazione e l'indebita percezione di erogazioni pubbliche.....	603
11.4	Principali delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione.....	604
11.5	I delitti contro l'amministrazione della giustizia.....	606
11.5.1	Falsa testimonianza, false informazioni all'Autorità giudiziaria, frode processuale e depistaggio, intralcio alla giustizia	606
11.5.2	Il favoreggiamento personale e reale	607
11.5.3	Altre fattispecie delittuose	608
11.6	I delitti contro l'ordine pubblico	608
11.6.1	L'istigazione a delinquere e l'associazione per delinquere.....	609
11.6.2	Le forme di criminalità mafiosa.....	609
11.6.3	Le fattispecie di intimidazione pubblica.....	610
11.7	I delitti contro l'incolumità pubblica.....	611
11.7.1	I delitti di comune pericolo mediante violenza	612
11.7.2	I delitti di comune pericolo mediante frode e i delitti colposi di comune pericolo	612
11.8	I delitti contro la fede pubblica.....	613
11.8.1	La falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo	613
11.8.2	La falsità in atti.....	613
11.8.3	La falsità personale.....	614
11.9	I delitti contro il patrimonio culturale.....	614
11.10	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume	615
11.11	I delitti contro la famiglia.....	616
11.12	I delitti contro la persona.....	618
11.12.1	Le fattispecie di omicidio.....	618
11.12.2	Le lesioni personali	620
11.12.3	I delitti contro la libertà personale: il sequestro di persona.....	622
11.12.4	I delitti in materia di violenza sessuale	622
11.12.5	Il reato di tortura.....	624
11.12.6	Altre ipotesi delittuose	624
11.13	I delitti contro il patrimonio	628
11.13.1	I delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose e alle persone	628
11.13.2	I delitti contro il patrimonio mediante frode.....	631

Quesiti di verifica



Libro V

Diritto processuale penale

Capitolo 1 Nozioni introduttive sul processo penale

1.1	Generalità.....	635
1.2	Le fonti del diritto processuale penale.....	635
1.3	L'efficacia della norma processuale penale	636
1.4	Caratteristiche del processo penale	636
1.5	Distinzione tra processo e procedimento	638
1.6	Gli organi della giurisdizione penale.....	638
1.7	I principi sottesi al processo penale.....	639
1.8	La riforma Cartabia.....	641
1.9	La giustizia riparativa	642

Capitolo 2 I soggetti del procedimento

2.1	Nozione e distinzione tra soggetti necessari ed eventuali.....	644
2.2	Il giudice	644
2.3	La competenza.....	645
2.3.1	Competenza per materia.....	645
2.3.2	Competenza per territorio	646
2.3.3	Competenza per connessione.....	647
2.4	Il difetto di giurisdizione e di competenza	647
2.5	Rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione per la decisione sulla competenza per territorio.....	648
2.6	Conflitto di giurisdizione e di competenza.....	649
2.7	Incompatibilità, astensione, ricusazione e remissione	650
2.7.1	Incompatibilità	650
2.7.2	Astensione.....	651
2.7.3	Ricusazione e rimessione	651
2.8	Il Pubblico Ministero (P.M.).....	652
2.8.1	Nozione e funzioni del P.M.	652
2.8.2	L'organizzazione e la struttura degli uffici del P.M.....	654
2.8.3	L'astensione del Pubblico Ministero	656
2.9	La Polizia Giudiziaria	656
2.9.1	Struttura ed organizzazione	656
2.9.2	Funzioni e attività della P.G.....	657
2.9.3	L'attività investigativa.....	659
2.9.4	L'arresto in flagranza di reato e il fermo di indiziati di delitto	660
2.9.5	Le perquisizioni e i sequestri	662
2.10	L'imputato	662
2.10.1	Distinzione tra indagato e imputato e requisiti soggettivi	662
2.10.2	I diritti dell'imputato	664
2.10.3	L'interrogatorio dell'indagato/imputato.....	664
2.11	La parte civile	665
2.12	Il responsabile civile e il civilmente obbligato per la pena pecuniaria.....	665
2.13	La persona offesa.....	666
2.14	Il difensore.....	667
2.14.1	Attività del difensore e patrocinio a spese dello Stato.....	667
2.14.2	Le indagini difensive	667

Capitolo 3 Gli atti del procedimento penale

3.1	Nozione e requisiti degli atti del procedimento penale	669
3.2	Il fascicolo informatico	669
3.3	Divieto di pubblicazione degli atti processuali	670
3.4	La documentazione degli atti processuali	670
3.5	Gli atti del giudice	671
3.6	Definizione e forma delle notificazioni	671
3.6.1	Disciplina generale	671
3.6.2	Domicilio digitale, domicilio dichiarato e domicilio eletto per le notificazioni	672
3.6.3	Le notificazioni all'imputato	673
3.6.4	Nullità delle notificazioni	674
3.7	Le nullità negli atti processuali: tipologie, conseguenze e sanatorie	674

Capitolo 4 Indagini preliminari e udienza preliminare

4.1	Le indagini preliminari e il ruolo del GIP	677
4.2	La notizia di reato e l'iscrizione nel registro	678
4.3	L'annotazione preliminare	679
4.4	Le condizioni di procedibilità	680
4.5	Le misure cautelari	681
4.6	Le misure cautelari personali	681
4.6.1	Le esigenze cautelari	681
4.6.2	I criteri di scelta delle misure cautelari personali	682
4.6.3	Misure cautelari coercitive	683
4.6.4	Misure cautelari interdittive	686
4.6.5	Applicazione e vicende delle misure cautelari personali	686
4.6.6	Impugnazioni delle misure cautelari personali	688
4.7	Le misure cautelari reali	689
4.7.1	Il sequestro conservativo e quello preventivo	689
4.7.2	Impugnazione delle misure cautelari reali	691
4.8	La conclusione della fase investigativa	691
4.8.1	Conclusione delle indagini preliminari e azione del Pubblico Ministero	691
4.8.2	Rinvio a giudizio e archiviazione del procedimento	693
4.8.3	L'attività di indagine in presenza di cause di giustificazione	694
4.8.4	Avviso della conclusione delle indagini preliminari	695
4.9	L'udienza preliminare	695
4.9.1	Apertura dell'udienza e vaglio del GUP sull'imputazione	695
4.9.2	Il processo in assenza	697
4.9.3	La sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza della pena del processo da parte dell'imputato	698
4.9.4	La discussione	699
4.8.5	I provvedimenti del GUP	700

Capitolo 5 Il giudizio

5.1	Il dibattimento nel processo penale	702
5.2	La fasi del dibattimento	702
5.3	Acquisizione della prova	704
5.3.1	Disciplina generale	704
5.3.2	I singoli mezzi di prova	705

5.4	Incidente probatorio.....	707
5.5	Le nuove contestazioni dibattimentali.....	709
5.6	La fase della decisione: principi e garanzie.....	710
5.7	La decisione finale: la sentenza.....	711
5.8	La condanna a pena sostitutiva.....	712

Capitolo 6 Riti speciali

6.1	Introduzione.....	714
6.2	Giudizio abbreviato.....	714
6.3	Procedimento per decreto.....	716
6.4	Applicazione della pena su richiesta delle parti.....	717
6.5	Giudizio direttissimo.....	719
6.6	Giudizio immediato.....	720
6.7	Sospensione del procedimento con messa alla prova.....	722

Capitolo 7 Il procedimento davanti al Tribunale monocratico

7.1	Generalità.....	724
7.2	Il procedimento monocratico con udienza preliminare.....	725
7.3	Il procedimento monocratico con citazione diretta.....	725
7.3.1	Le novità introdotte dalla riforma e la nuova udienza predibattimentale.....	725
7.3.2	La sentenza di non luogo a procedere.....	727
7.3.3	L'udienza dibattimentale.....	727

Capitolo 8 Il Giudice di Pace e il procedimento minorile

8.1	Competenza del Giudice di Pace in ambito penale.....	729
8.2	Le indagini preliminari e il procedimento dinanzi al Giudice di Pace.....	729
8.3	Il giudizio davanti al Giudice di Pace.....	731
8.4	Le sanzioni.....	732
8.5	Le impugnazioni delle sentenze del Giudice di Pace.....	732
8.6	Il procedimento minorile.....	733
8.6.1	Le peculiarità del rito minorile.....	733
8.6.2	Gli organi della giurisdizione minorile.....	734
8.6.3	Provvedimenti in materia di libertà personale.....	734
8.6.4	Definizione anticipata del procedimento e sanzioni sostitutive.....	736
8.6.5	L'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni.....	738
8.6.6	Le misure di comunità.....	738


Capitolo 9 Le impugnazioni e l'esecuzione

9.1	Introduzione.....	740
9.2	Termini per proporre l'impugnazione.....	740
9.3	Improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione.....	741
9.4	Soggetti che possono proporre l'impugnazione.....	743
9.5	Regole generali in materia di impugnazione.....	743
9.6	L'impugnazione per i soli interessi civili.....	744
9.7	L'appello.....	745
9.7.1	Caratteri generali.....	745
9.7.2	Disciplina dell'appello: casi, soggetti legittimati e appello incidentale.....	745
9.7.3	La cognizione del giudice di appello.....	747

9.7.4	Il procedimento.....	748
9.7.5	Il dibattimento in appello e i casi di rinnovazione della prova	749
9.8	Il ricorso per cassazione.....	750
9.8.1	Caratteri generali	750
9.8.2	Legittimazione a ricorrere	751
9.8.3	La fase procedimentale.....	752
9.9	La revisione.....	755
9.10	I rimedi per l'esecuzione delle decisioni della Corte EDU	756
9.11	La rescissione del giudicato	757
9.12	L'esecuzione penale	758
9.12.1	Gli effetti del giudicato penale	758
9.12.2	Oggetto ed organi dell'esecuzione penale	759
9.12.3	Il procedimento di esecuzione.....	759
9.12.4	Il procedimento di sorveglianza	760

Capitolo 10 Rapporti giurisdizionali con autorità straniere

10.1	Introduzione	762
10.2	L'estradizione	762
10.2.1	Caratteri generali	762
10.2.2	L'estradizione per l'estero (o passiva): competenza e cause di esclusione.....	763
10.2.3	Il procedimento.....	763
10.2.4	La consegna	764
10.2.5	Le misure cautelari.....	765
10.2.6	L'estradizione dall'estero (o attiva).....	766
10.3	Il mandato di arresto europeo	766
10.3.1	Introduzione all'istituto.....	766
10.3.2	La procedura passiva di consegna	767
10.3.3	La procedura attiva di consegna.....	768
10.3.4	Misure reali	769
10.4	Rogatorie internazionali.....	769
10.4.1	Inquadramento dell'istituto.....	769
10.4.2	Rogatorie dall'estero (o passive)	769
10.4.3	Rogatorie all'estero (o attive)	770
10.5	Il riconoscimento delle sentenze penali straniere	771
10.5.1	Introduzione.....	771
10.5.2	Effetti delle sentenze penali straniere.....	772
10.5.3	Presupposti del riconoscimento	772
10.5.4	Procedimento.....	773
10.5.5	Esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	773
10.6	Trasferimento dei procedimenti penali.....	774

Quesiti di verifica..... 

Libro VI Legislazione di pubblica sicurezza



Diritto costituzionale

SOMMARIO

Capitolo 1	Ordinamento e norme giuridiche
Capitolo 2	Lo Stato: funzioni e forme
Capitolo 3	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali
Capitolo 4	La Costituzione
Capitolo 5	I diritti e le libertà
Capitolo 6	Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo
Capitolo 7	Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano
Capitolo 8	Il Parlamento
Capitolo 9	Il Presidente della Repubblica
Capitolo 10	Il Governo e la Pubblica Amministrazione
Capitolo 11	Il sistema giurisdizionale
Capitolo 12	La Corte costituzionale
Capitolo 13	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale
Capitolo 14	Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali
Capitolo 15	Le fonti del diritto



1.1 Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico

Non v'è **società umana** che non si doti di un complesso di regole. Queste sono indispensabili, perché stabiliscono quali comportamenti devono o non devono essere tenuti dagli appartenenti al gruppo sociale. Si tratta, dunque, di regole comportamentali o di condotta.

Si possono distinguere due tipi di regole di condotta:

- > le **regole sociali**, la cui osservanza è spontanea e la cui violazione non dà luogo all'applicazione di alcuna sanzione a carico del trasgressore;
- > le **norme giuridiche** vere e proprie, la cui osservanza è **obbligatoria** e per la cui violazione, diversamente dalle regole sociali, è prevista l'applicazione di una sanzione da parte di una pubblica autorità.

Sono regole sociali, ad esempio, l'essere leali con gli amici, non mangiare con le mani, non parlare in modo volgare, non passare davanti ad altre persone in fila, fare l'elemosina ai poveri. Sono norme giuridiche, invece, l'obbligo di rispettare la segnaletica stradale, di pagare le tasse, di non commettere fatti delittuosi, di non danneggiare la proprietà altrui, di saldare i propri debiti e così via.

La distinzione fra i due tipi di regole si basa dunque sulla loro diversa obbligatorietà e non sul loro contenuto, che in alcuni casi può coincidere e in altri può essere diverso.

L'insieme delle regole giuridiche costituisce l'**ordinamento giuridico**, inteso come il complesso di norme obbligatorie riferite a un particolare gruppo sociale. Si può affermare, in senso ampio, che qualunque organizzazione sociale, per essere tale, sviluppa necessariamente un ordinamento che ne disciplini la vita e l'attività. Conseguentemente si definisce il **concetto di diritto**, che altro non è che l'insieme delle norme giuridiche, ovvero delle regole di convivenza che i componenti di una società sono obbligati a osservare o anche, come si dice, l'ordinamento giuridico di una società.

1.2 Struttura e caratteri della norma giuridica

La norma giuridica, dal punto di vista strutturale, si compone generalmente di due elementi:

- > il **precetto**, che esprime il comportamento *positivo* o *negativo* (obbligo di fare o di non fare) imposto ai destinatari della norma;
- > la **sanzione**, che consiste in una misura punitiva a carico di chi trasgredisce la norma.

Talune norme, peraltro, sono **prive di sanzione** e per questa ragione sono definite *imperfette*: è il caso delle norme *permissive*, la cui funzione è soltanto quella di autorizzare determinati comportamenti, o delle norme *definitorie*, che definiscono concetti o istituti giuridici, senza alcuna prescrizione di carattere impositivo.



Dal punto di vista del *contenuto*, la norma giuridica presenta le seguenti caratteristiche:

➤ la **positività**, in quanto è una regola di condotta che viene posta o riconosciuta dallo Stato.

La giuridicità di una norma, quindi, non dipende dal suo contenuto, ma dal soggetto dal quale proviene; una norma dello Stato può consentire o proibire di fumare nei locali pubblici, di esportare capitali all'estero, di detenere armi da fuoco e così via. Dalla positività delle norme giuridiche discende il concetto di **diritto positivo**, che è l'insieme delle norme giuridiche effettivamente vigenti in un dato momento storico in un determinato Stato;

➤ la **relatività**, in quanto è una regola che varia nel tempo (potendo subire mutamenti all'interno dello stesso Stato) e nello spazio (da Stato a Stato, per cui ciò che è consentito in uno Stato può essere vietato in un altro e viceversa);

➤ la **coattività**, in quanto deve essere rispettata obbligatoriamente e la sua osservanza è imposta con la forza applicando, quando è necessario, una sanzione;

➤ la **generalità**, perché non si rivolge a una o più persone determinate, ma a una pluralità di destinatari indeterminati;

➤ l'**astrattezza**, in quanto la norma ha come oggetto una serie di fatti ipotetici, che potrebbero verificarsi, e non uno o più fatti concreti che si sono già verificati (ad esempio, la norma che punisce il reato di furto, si riferisce in astratto a tutte le persone e a tutti i comportamenti consistenti nel fatto di appropriarsi illegittimamente del bene di un'altra persona);

➤ la **bilateralità**, perché quando riconosce un diritto a favore di un soggetto impone anche un dovere o un obbligo a carico di un'altra persona (ad esempio, al diritto dello Stato di riscuotere le imposte corrisponde l'obbligo del contribuente di pagarle).

1.3 Le norme giuridiche derogabili e inderogabili

Sotto il profilo dell'**efficacia**, le norme giuridiche si distinguono in:

➤ **norme derogabili** (o **dispositive**): contengono regole di condotta che i destinatari possono anche non osservare, disciplinando in modo diverso i rapporti giuridici che li riguardano;

➤ **norme inderogabili** (o **imperative**): impongono delle regole di condotta anche contro la volontà dei destinatari, che non possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici.

È derogabile la norma che prevede l'obbligo di pagare gli interessi nel prestito di una somma di denaro, in quanto le parti possono anche stipulare un prestito gratuito. Invece, la norma che consente il divorzio dei coniugi solamente dopo sei mesi dalla separazione consensuale è una norma inderogabile, in quanto anche se i coniugi sono d'accordo nello sciogliere subito il matrimonio, il giudice non può pronunciare il divorzio prima che sia trascorso il termine previsto dalla legge.

1.4 Norme di principio e norme programmatiche

Nell'ambito delle norme giuridiche è opportuno soffermarsi su alcune che presentano caratteristiche particolari: le norme di principio e le norme programmatiche.

Quelle di principio sono una categoria di norme presenti soprattutto nei testi costituzionali. Si tratta di **norme senza fattispecie normativa predeterminata e a prescri-**

zione generica. Per esempio, l'art. 2 Cost. riconosce l'inviolabilità della dignità umana. Tale norma è un principio e, infatti, non precisa quali saranno le conseguenze giuridiche specifiche (*prescrizione*), né tantomeno indica al verificarsi di quali fatti o circostanze (*fattispecie normativa*) tali conseguenze si produrranno.

Quelle programmatiche, invece, sono **norme la cui applicazione è condizionata all'emanazione di altre norme** che diano attuazione ai programmi fissati da quelle. Si tratta in particolare di alcune norme costituzionali che inizialmente non erano considerate dalla dottrina, e dalla stessa giurisprudenza, come immediatamente vincolanti, in quanto rivolte al solo legislatore ordinario.

1.5 Le conseguenze della violazione della norma giuridica

In relazione all'interesse protetto da una norma giuridica, e alla natura della conseguenza prevista in caso di violazione, si applicherà:

- una **sanzione civile**, se il trasgressore è chiamato a rispondere di *illecito civile*, perché la norma violata è diretta a tutelare un interesse privato (ad esempio, il compratore che non paga il prezzo delle merci che ha acquistato o l'automobilista che investe il pedone sono obbligati a risarcire i danni che hanno provocato);
- una **sanzione amministrativa**, se è stato commesso un *illecito amministrativo*, violando, cioè, una norma posta a tutela di un interesse della Pubblica Amministrazione (ad esempio, un pubblico impiegato può essere sottoposto a sanzione disciplinare – sospensione dello stipendio o, nei casi più gravi, licenziamento – se si assenta senza giustificazione dall'ufficio);
- una **sanzione penale**, se l'illecito commesso ha *natura penale* (reato), perché la norma trasgredita tutela gli interessi generali della collettività (ad esempio, l'autore di un furto o di un omicidio lede, oltre all'interesse della vittima, anche quello della collettività a una pacifica convivenza fra i consociati).

La sanzione giuridica, in concreto, può svolgere:

- una **funzione compensativa**, quando è finalizzata a riparare le conseguenze ingiuste provocate dall'inosservanza di una norma;
- una **funzione punitiva**, quando è finalizzata a punire la persona che ha trasgredito una norma giuridica;
- una **funzione preventiva o dissuasiva**, quando, attraverso la minaccia della sanzione, intende dissuadere le persone dal violare un comando normativo e, quindi, favorirne l'osservanza.